lettere all'Unità

Per qualche crumiro in più minacce e milioni di danni all'Italsider di Piombino

Cara *Unità*,

abbiamo terminato le 72 ore di sciopero unitario all'Italsider, attuato nella quasi totalità dagli operai (92-96 per cento), per spezzare l'intransigente ostilità dell'azienda IRI la quale non intende applicare come si deve il contratto, particolarmente per quanto riguarda il premio di produzione.

Orbene, nella nostra fabbrica, e particolarmente nel nostro reparto (altoforno), ci troviamo di fronte di nuovo la grinta della direzione tramite dei tecnici-robot. Si deve sapere che noi abbiamo un perito (e anche se non ne facciamo il nome chiunque può riconoscerlo e tanto più la direzione dello stabilimento) che è un tipo iroso, particolarmente affezionato alle grida (naturalmente non impressionano nessun operaio) e che dà sovente spettacolo ai numerosi lavoratori del reparto o dei reparti vicini.

Ebbene questo signore, o meglio questo tecnico-robot, nei giorni scorsi ha posto un grande impegno per tentare di far fallire lo sciopero nel reparto, cercando di far addossare agli operai ogni sorta di responsabilità per la fermata degli altiforni. E tutto ciò mentre non sono state prese le dovute precauzioni preventive da parte della direzione, la quale ha cercato di «predisporre il lavoro» in modo da fare pesanti pressioni sugli operai.

Il tecnico-robot di cui abbiamo parlato (dimenticandosi che anche egli è un lavoratore dipendente) fa dichiarazioni avverse alle ragioni della nostra lotta e quelli che crede di poter intimidire, li minaccia di farli trasferire ai «rimpiazzi», cioè a una specie di confino, «terra di nessuno e di tutti» in quanto i lavoratori inviati a questo reparto debbono rimpiazzare il personale mancante dai più svariati reparti della fabbrica.

Ma questo tecnico-robot non si ferma qui. Egli ha l'abitudine di imporre ore e ore di lavoro straordinario e, durante gli scioperi, avrebbe niente meno la pretesa di richiamare in servizio i lavoratori che si trovano a beneficiare del riposo compensativo, per vedere se riesce a raggranellare qualche crumiro in più.

Noi vorremmo riferire, fatta questa premessa, che nel frenetico tentativo di sostituire gli scioperanti con personale raccogliticcio (che noi operai chiamiamo «soldati di ventura») incompetente perché non pratico del lavoro, il suddetto tecnico-robot, di certo in accordo con la direzione, ha provocato un grave danno al nastro di granulazione (per un valore di 20 milioni di lire); un'altra volta, sempre durante uno sciopero, con l'impiego di personale non pratico del lavoro, è stata fatta traboccare ghisa e loppa dalla «rigola» per cui il materiale incandescente ha invaso una zona ove vi sono dei binari e vasche di granulazione. Per riparare questi danni è occorso il lavoro di circa un mese degli operai addetti al «MOS» (strade interne) e dell'impresa Valdata.

Ebbene, questi signori dovrebbero capire che è l'ora di smetterla di sperimentare le tecniche antisciopero (piano K) nelle aziende di Stato, finanziate con i soldi dello Stato, e anche dei cittadini. Noi riteniamo (a parte la nostra azione di lotta contro simili sistemi) che il governo debba intervenire per richiamare l'IRI (e di conseguenza la direzione dell'Italsider di Piombino) a un maggiore senso di responsabilità verso un patrimonio pubblico che non può essere sacrificato sull'altare di una morbosa mania antisciopero (costi quello che costi). Noi crediamo che i ministri tutti dovrebbero ribellarsi ad un simile stato di cose. Di certo i ministri socialisti che hanno promesso «più libertà» da quando sono andati al governo.

Più libertà ci sarà, se non si minacciano i lavoratori che desiderano scioperare; più libertà ci sarà se si mette la camicia di forza ai tecnici i quali credono di poter giungere anche ai danni gravi, pur di negare, ai lavoratori, quello che è stato sottoscritto. Sappiamo, infine, che più libertà ci sarà se ci batteremo uniti per sconfiggere sistemi non degni di una Repubblica democratica che si fonda sul lavoro, e, per questo, prendiamo impegno, come del resto tutti gli operai della fabbrica, di portare avanti la nostra giusta lotta. Ma il Paese sappia che cosa accade in certe grandi fabbriche controllate dallo Stato.

Un gruppo di operai
del reparto altoforno
dell'Italsider
Piombino (Livorno)

Un sottile gruppo di ex combattenti

Cara *Unità*,

siamo un sottile gruppo di ex combattenti del '15-18 che sono costretti a stare a guardare i tanti scandali, e a sentire i continui appelli che il governo lancia perché il popolo faccia sacrifici. Forse tra questi sacrifici è previsto anche il nostro, e cioè quello di non ricevere più alcun riconoscimento, contrariamente a quanto era stato promesso.

Solo che a noi i sacrifici ce li hanno già fatti fare con abbondanza durante la guerra e dopo; e alla Patria non abbiamo mai rubato nulla. Si decidano dunque, e ci diano questa pensione tanto promessa.

Un gruppo di ex combattenti
Pontremoli (La Spezia)

La questione degli aumenti INPS come il giuoco di pallacanestro

Signor direttore,

debbo sinceramente dire che la questione delle pensioni della Previdenza Sociale è trattata, dai governanti di ieri e di oggi, come il gioco della «Pallacanestro»; il governo Fanfani accetta la proposta comunista e la rimanda alla prossima legislatura, il governo Moro accetta la proposta comunista e la rimanda al prossimo mese di dicembre, frattanto cadrà il governo e... il prossimo governo la rimanderà all'altro prossimo governo. Così, la «palla» passa di mano in mano, poi si infila nel canestro sfondato e la palla ritorna di mano in mano. Tutto ciò mentre il costo della vita è raddoppiato o addirittura triplicato.

Le pensioni restano sempre a quota 12.000 lire al mese e rappresentano la vergogna di un popolo che si definisce civile.

C'è di più, e di più grave: mentre i vari governi, anche l'attuale, sostengono e mantengono in vita la legge che obbliga i figli a sostenere i genitori, questi governanti, di ieri e di oggi, si rifiutano decisamente di sostenere i padri dell'Italia, vecchi ed inabili, che tutto hanno dato alla stessa Italia. La responsabilità dei governanti si aggrava paurosamente: mentre obbligano i figli a tagliare qualcosa dal magro bilancio della loro famiglia, per sostenere i loro genitori, i governanti pur senza rimetterci nulla arrivano a negare, ai padri di questa povera Italia, quella poca sostanza di mille miliardi, accumulata dai lavoratori, figli degli stessi pensionati e detenuta nel salvadanaio della Previdenza Sociale.

Nell'Unità del 12 c.m. alla pag. 5 ed alla prima colonna troviamo una lettera pubblicata, ove dice che alcuni funzionari dell'INPS sono stati inviati in pensione con una liquidazione di 40 milioni e una pensione di 650.000 lire al mese. Così, l'Unità d'Italia nel 1964 ha trovato il popolo italiano così diviso: un pensionato italiano va in pensione con L. 650 000 al mese, un altro pensionato, pure italiano, va in pensione con L. 12.000 al mese!

Che dicono di ciò il Ministro del Lavoro, e il governo Moro? Che ne dice il compagno Nenni, assertore e difensore dei lavoratori, quale vice primo ministro dell'attuale governo?

GIOVANNI RINALDI
Deliceto (Foggia)

Colpito due volte: una volta dalle bombe e un'altra da una legge ingiusta

Cara *Unità*,

sono protagonista di un fatto che vorrei rendere di pubblica ragione. Sono un vedovo di guerra e ho 68 anni. Valendomi della legge 9-11-'61 ho potuto ottenere la pensione cosiddetta «privilegiata di guerra» di un importo di 23 890 lire mensili e con decorrenza dal 21-12-1961. Io godevo già di una pensione di 10 mila lire mensili categoria VR, cioè dei contadini. Vivo a carico di un figlio e percepivo l'assegno familiare e l'assistenza sanitaria.

Nel giugno 1963 ricevetti il libretto della pensione di guerra e giustamente (perché ho sempre tenuto molto ad essere onesto) andai alla Previdenza Sociale per sapere se avevo ancora diritto agli assegni familiari e all'assistenza. Per tutta risposta mi fu tolto il diritto agli assegni familiari e, di conseguenza, all'assistenza sanitaria perché mi dissero che la legge considera la pensione di guerra indiretta come un reddito e che, in conseguenza alla nuova pensione «potevo pagarmi il medico».

A mio avviso una legge che stabilisce queste cose è sbagliata, e non di poco! Vedo pensionati che percepiscono 30-35.000 lire al mese e che godono anche dell'assistenza sanitaria. Perché dunque non dovrei averne diritto anch'io? Ritengo che la legge sia sbagliata perché colpisce chi ha più sofferto o più soffre. In sostanza si specula su quelle poche lire che mi sono state concesse, dopo 17 anni, in conseguenza alla perdita di mia moglie. Così mi sento colpito due volte: una prima volta dalle bombe e ora da una legge ingiusta.

GIUSEPPE BERNINI
(Livorno)

L'auto per gli invalidi nell'URSS

Cara Unità,

la rivista «L'automobile» del 31 maggio u.s. informa: «Un'automobile per ogni invalido sovietico. Il governo sovietico ha deciso di concedere gratuitamente a tutti gli invalidi dell'ultima guerra una vettura di piccola cilindrata specialmente concepita per loro. Il mantenimento di queste vetture, chiamate "Zaporozhets", sarà a spese del governo».

La notizia è vera, ma tale decisione del governo sovietico non è recente, bensì risale a molti anni fa. Lo stessa nel 1962 ho visto nelle vie di Mosca queste piccole automobili degli invalidi, i quali godono anche di particolari agevolazioni di posteggio e di transito.

Il socialismo è anche questo; ed è bene che si sappia nel nostro Paese, dove gli invalidi sono ancora costretti a ricorrere a manifestazioni dolorose per ottenere il diritto a non morire di fame.

GIORGINA ARIAN LEVI
(Torino)

Non riescono ad ottenere la riparazione del tetto gl'inquilini INA di Recanati (Si è sfondato nel 1962)

Caro direttore,

possiamo solo confidare nella capacità e nella forza del nostro giornale per vederci garantito un diritto che da tempo invano reclamiamo?

Siamo inquilini di un fabbricato dell'INA-Case, sito in via Fiume di Recanati — Lotto A — e da due anni attendiamo la riparazione del tetto sfondatosi per metà, durante il terribile inverno del 1962. L'Ente allora si precipitò con ingegneri e geometri, operai ed assistenti, un esercito di persone, per dare una rabberciata, garantendo l'intervento definitivo non appena le condizioni meteorologiche lo avessero permesso.

E' passato tutto il '63 con tutte e quattro le sue stagioni e sta passando anche il '64, senza che le nostre preghiere, i nostri ricorsi, le nostre minacce, riuscissero a smuovere la pesantissima burocrazia dell'INA-Case, dell'IACP e della GESCAL. Quest'ultima ha segnalato a Roma, un mese fa, il caso particolare, senza peraltro ottenere alcuna risposta.

E' mai possibile che si debba passare ancora un terzo inverno in condizioni di precarietà, o rimettendosi alla clemenza del Padreterno per il prossimo inverno? E mentre anche l'altra metà del tetto sta franando?

Vorremmo anche porre una domanda: se le nostre case fossero abitate da dirigenti della GESCAL, le cose sarebbero andate nella stessa maniera?

Ci auguriamo che la GESCAL di Roma si degni almeno di una riga di risposta.

Gli inquilini del Lotto A
via Fiume, Recanati
(Macerata)

Li vide in Sicilia i contadini di cui parlava De Gasperi

Cara *Unità*,

nella rubrica delle lettere del 18 giugno scorso ho letto la lettera scritta da M R. di Firenze, che racconta come i ragazzi siciliani, in data recente, si presentavano alle caserme per racimolare gli avanzi di cibo, per sé e per i propri familiari.

Devo dire allora che le cose non sono di molto mutate perché anche quando ero militare io, in Sicilia (mi congedai a 23 anni nel 1948) era la stessa cosa, ma con una differenza: che allora i resti del rancio non li aspettavano gli stessi ragazzi; erano altri che forse oggi sono i padri di quelli che ha veduto il giovane M. R.

La lettera, e il riandare con la memoria a quel tempo, mi ha offerto lo spunto per una considerazione. In quell'epoca si avvicinavano le elezioni politiche del 18 aprile 1948 e molti non credettero al nostro partito, credettero a De Gasperi e alla DC, che parlavano dei contadini russi che non avevano le scarpe ecc. ecc. Guarda caso, i contadini senza scarpe ecc. ecc. di cui parlavano De Gasperi e la DC, io li avevo veduti con i miei propri occhi non in Russia, ma in Sicilia, quando con il camion mi recavo a portare i rifornimenti agli altri militari dei distaccamenti che dipendevano dal Reggimento di cui facevo parte.

Queste cose io le dico non perché voglia fare addebiti ai siciliani che conosco abbastanza poiché, insieme a loro io ho lavorato per creare cellule e sezioni del nostro partito, a Palermo e dintorni. Conosco quindi i sacrifici dei compagni e simpatizzanti siculi che lavorano in condizioni difficili. Solo che vorrei rivolgermi ai siciliani che in buona fede credettero alle promesse della DC ed esortarli a cercare di comprendere e seguire il nostro partito il quale non farà di certo «tutti proprietari» ma darà a tutti gli uomini dignità e diritti che oggi sono negati.

MARCO LARINI
S Lorenzo (Pisa)

Vogliono corrispondere in esperanto

NAGDOLNA SELNZCA — Slodmezovasashely, str Jolbuchin n 28, Ungheria — è una giovanissima studentessa di 13 anni che vorrebbe corrispondere in esperanto e scambiare cartoline, francobolli e disegni.

ELIZABETO BODI — Slodmezovasashely, Rebettye 8, Ungheria — è anch'essa una giovane studentessa di 13 anni che vorrebbe corrispondere in esperanto e scambiare cartoline di costumi popolari e foto di attori cinematografici.

HAVEL JOZSEFNE — Szolnok. Balvany u 25, Ungheria — desidera corrispondere in esperanto con altri esperantisti italiani e di altri Paesi.

JEZA ANTON — Panonska 4 Maribor, Jugoslavia — è un giovane di 24 anni esperantista principiante e vuole corrispondere con qualche giovane esperantista italiano Le sue passioni sono la raccolta di fotografie e il calcio.

GLI STUDENTI dell'Istituto agronomo «Sterje z Kukusev» Str. Oboriste 15, Pestera, Bulgaria — desidererebbero corrispondere in esperanto con studenti di altri Paesi.

FELSO PAL — Zalaegerszeg, Nèpkoz; Tarsasag utja 34, Ungheria — è uno studente di 15 anni che vorrebbe corrispondere in esperanto (ma anche in tedesco) sui seguenti temi: letteratura, sport e cinema.

schermi e ribalte

CONCERTI

AUDITORIO
Oggi, alle 21,30 inaugurazione della stagione estiva dell'Accademia di Santa Cecilia. Fernando Previtali dirigerà la «Messa in si minore» di Bach.

TEATRI

BORGO S. SPIRITO
C.la D'Origlia-Palmi. Domenica alle 17: «Lo zingaro bianco» commedia in due tempi di Lucilla Antonelli e «La fuga» un atto di Lucilla Antonelli. Prezzi familiari.

CASINA DELLE ROSE
Alle 21,45 Gran varietà con Alighiero Noschese. Rivista Luska e attrazioni Presentano Pietro De Vico e Françoise Doucet. Festivi familiare alle 18,45.

ELISEO
Alle 21 la tradizionale stagione lirica di giugno

FESTIVAL DEI DUE MONDI
Teatro Nuovo: alle 21: Primo concerto «Princeton High School Choir» direttore Thomas Hilbish. Teatro Caio Melisso: alle 12 concerto da camera; alle 19 teatrino delle 7 atti unici in inglese; alle 21: Bella ciao.

FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58)
Oggi e domani alle 22, domani alle 17 per i giovani, domenica alle 17,30: musica classica e folkloristica, jazz, blues, spirituals.

FORO ROMANO
Riposo

GOLDONI (Tel. 561.156)
Secondo festival d'estate dal 23 al 30 giugno, alle 21 il 26 giugno gala recital di Juca Chaves: «Menestrello matto dal Brasile» canti, danze, folkloristiche.

NINFEO DI VILLA GIULIA (Viale Belle Arti tel. 389156)
Alle 21,30 spettacoli classici con: «E... così si giocava all'amore» di Lasca-De Halle e Anonimo con M Quattrini, G Platone, D. D'Alberti, F. Sabani, D. Biagioni, G. Liuzzi Regia Giorgio Bandini. Grande successo.

PALAZZO DEI CONGRESSI E.U.R.
Rassegna Elettronica e nucleare: Teatro Pensile: Giovani cannibali; Aula Magna: Il mio amico delfino; Arena delle Palme: Per sempre con te; Sala C: I bolidi; Sala D: L'anello di fuoco; Sala F: Film del centro studi di scienze astronautiche.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21,30: «Cinque alibi per un omicidio» di Giuseppe Zito

BATIRI (Tel 565.325)
Alle 18 familiare alle 21,30 normale, la novità assoluta: «E' tutta una morra» di R. Mazzucco»; «L'amore è cieco» di P.B. Bertoli; «Dolly il gatto e l'imbianchino» di C. Tritto, con A. Lelio, G. Donnini, T Sciarra, N Rivie. D. Corrà. Regia Paolo Paoloni.

STADIO DI DOMIZIANO AL PALATINO
Imminente spettacoli classici con: «La mandragola» di N. Machiavelli con Sergio Tofano, Mario Scaccia, Giusi Raspani Dandolo, Franca Maresa, Marisa Belli, Renato Campese, Sandro Dori. Regia S Tofano.

TEATRO DEL PARCO DEI DAINI (Villa Borghese)
Imminente spettacoli classici comici con: «La commedia degli schiavi» (da «Una Atellania» del 200 a C) di Marco Mariani con Marco Mariani, Andreina Ferrari, Euro Bulfone, Adolfo Belletti, Anny Girola, Marcello Mandò, Salvatore Lago, Cesare Boni. Regia M. Mariani.

VILLA ALDOBRANDINI (via Nazionale - v. Mazzarino)
Da mercoledì alle 21,30: decima estate romana di Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci e Enzo Liberti, Luciana e Marcello Prando, Peppino Marchi, Anna Montini con: «I figli degli antenati» commedia brillante di Achille Saitta Regia E Liberti.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grevvin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio

PALAZZO DELLO SPORT - EUR
Domani ore 21,30 grande prima di «Holiday on Ice», la famosa rivista americana sul ghiaccio con numeri completamente nuovi.

DOMANI
HOLIDAY ON ICE
LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO, CON
"OPERAMA"
IL NUOVO SPETTACOLO 1964
PALAZZO DELLO SPORT (Eur)
Biglietti: Rivoli (460.883) - Bar Tennis Foro Italico (306.759) - Orbis, de Pretis 77 (487 776) - Palazzo dello Sport (Eur) (594.402)

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713 306)
La vita agra, con U. Tognazzi SA ◆◆ e rivista Derio Pino - Grazia Gory

LA FENICE (Via Salaria 35)
Totò contro il pirata nero C ◆ e rivista Valdemaro-Sbarra-Armandino-Ferrara

LEBLON (Tel 552 344)
La banda della frusta nera A ◆ e Prima rassegna di vecchie e nuove canzoni

RASSEGNA INTERNAZIONALE ELETTRONICA NUCLEARE E TELERADIOCINEMATOGRAFICA
ROMA
18-29 GIUGNO 1964
palazzo dei congressi EUR
Programma cinematografico: Teatro pensile: Giovani cannibali - Aula Magna: Il mio amico delfino - Arena delle Palme: Per sempre con te - Formato ridotto: I bolidi - L'anello di fuoco.
Documentari scientifici e didattici

VOLTURNO (Via Volturno)
Guardatele ma non toccatele, con U. Tognazzi C ◆ e rivista Beniamino Maggio

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Il prigioniero di Zenda, con S Granger A ◆

ALHAMBRA (Tel 783 792)
Cielo giallo, con G. Peck A ◆

AMBASCIATORI (Tel 481 570)
Cielo giallo, con G. Peck A ◆

AMERICA (Tel 586 168)
Il messaggio del rinnegato, con G. Ford A ◆

ANTARES (Tel 890 947)
Orizzonti di gloria (16,15 - 22,50) con K. Douglas (VM 16) DR ◆◆◆

APPIO (Tel 779 638)
Fammi posto tesoro, con Doris Day S ◆

ARCHIMEDE (Tel 875 567)
Merrill's Marauders (alle 16,30-18,15-22)

ARISTON (Tel 353.230)
Rassegna Greta Garbo: Mata Hari DR ◆◆

ARLECCHINO (Tel 358 654)
Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (alle 16,30-18,30-20,45-23) (VM 18) SA ◆◆

ASTORIA (Tel 870 249)
Rapina a mano armata, con S. Hayden G ◆◆

AVENTINO (Tel 572 137)
Fammi posto tesoro con D. Day (ap. 16,10, ult. 22,45) S ◆

BALDUINA (Tel. 347 592)
Il texano, con J. Wayne A ◆

BARBERINI (Tel 471 107)
Doppio gioco a Scotland Yard con N Patrick (alle 16,45-18,30-20,40-23) G ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Due minuti per decidere, con E Costantine G ◆◆

BRANCACCIO (Tel 735 255)
Furia del West, con P. Forest A ◆

CAPRANICA (Tel 672 465)
Il grande bluff (prima) (alle 16-18,40-20,40-22,45)

CAPRANICHETTA (672 465)
Chi giace nella mia bara? con E Davis (alle 16 - 18 10 - 20,25-22,45) (VM 14) G ◆◆

COLA DI RIENZO (350 584)
Fammi posto tesoro, con Doris Day (alle 16,30-18,15-20,25-22,50) S ◆

CORSO (Tel 671.691)
Sfida all'O.K. Corral con Burt Lancaster (alle 17,30-20-22,30) L 1200 A ◆◆◆

EDEN (Tel 3 800 188)
Cielo giallo, con G Peck A ◆

EMPIRE (Viale Regina Margherita - Tel 847 719)
Una notte movimentata, con S Mc Laine S ◆◆

EURCINE (Palazzo Italia al l'EUR Tel 5 910 906)
I fratelli senza paura, con R. Taylor (alle 16,30-18,15-20,25-22,45) A ◆

EUROPA (Tel 865 736)
La grande guerra, con A Sordi (alle 16 30-19,30-22,45) DR ◆◆◆

FIAMMA (Tel 471 100)
La dolce vita con A Ekberg (alle 16-19,10-22,45) (VM 16) DR ◆◆◆

FIAMMETTA (Tel 470 464)
The Third Secret (alle 16,30-18,20-20,10-22)

GALLERIA (Tel 673 267)
Squali d'acciaio, con W Holden DR ◆

GARDEN (Tel 562 348)
Fammi posto tesoro, con D Day S ◆

GIARDINO (Tel 894 946)
Due minuti per decidere, con E Costantine G ◆◆

MAESTOSO (Tel 786 086)
Sammy va al Sud, con E G Robinson A ◆

MAJESTIC (Tel 674 908)
La lancia che uccide, con S Tracy (ult 22,50) DR ◆◆

MAZZINI (Tel 351 942)
Criminali contro il mondo DR ◆

METRO DRIVE-IN (6 050 151)
I quattro del Texas (alle 20,15-22,45)

METROPOLITAN (689 400)
Il terzo segreto con S Boyd (alle 16-18,40-20,50-23) DR ◆◆

MIGNON (Tel 669 493)
La cripta e l'incubo, con C Lee (VM 14) DR ◆

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello - Tel. 640 445)
Sala A: L'amore è una cosa meravigliosa, con J Jones S ◆
Sala B: F.B.I. squadra omicidi con L. Baxter G ◆

MODERNO (Tel. 460 285)
Tokio divisione criminale (prima)

MODERNO SALETTA
I piaceri coniugali, con D Turri SA ◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
Fammi posto tesoro, con D Day S ◆

NEW YORK (Tel 780 271)
I corsari del grande fiume, con T. Curtis (ult 22,50) A ◆

NUOVO GOLDEN (755 002)
La lancia che uccide, con S Tracy (ult. 22,50) DR ◆◆

PARIS (Tel 754.366)
F.B.I. squadra omicidi, con L. Baxter (ap. 16, ult. 22,50) G ◆

PLAZA (Tel 681 193)
Il letto rosa, con D. Lavi (alle 16,30-18,20-20,30-22,50) SA ◆◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470 265)
La vergine di cera, con Boris Karloff (alle 16-17,45-19,30-21,10-22,50) DR ◆

QUIRINALE (Tel 462 653)
Il grande bluff (prima) (ap. 17,15, ult. 22,45)

QUIRINETTA (Tel 670.012)
I fratelli senza paura, con R Taylor (alle 17-18,40-20,40-22,50) A ◆

RADIO CITY (Tel 464.103)
Il dottor Stranamore, con Peter Sellers (ult 22,50) SA ◆◆◆◆

REALE (Tel 58023)
I corsari del grande fiume, con T. Curtis (ult 22,50) A ◆

REX (Tel 864 165)
Furore sulla città con William Holden G ◆◆

RITZ (Tel 837 481)
F.B.I. squadra omicidi, con L. Baxter G ◆

RIVOLI (Tel 460 883)
Al di là della vita (prima) (alle 17-18,35-20,30-22,50)

ROXY (Tel 870 504)
Il grande bluff (prima) (alle 16,30-18,45-20,45-22,50)

ROYAL (Tel. 770.549)
La conquista del West (in cinerama) (alle 15-18,30-22,15) DR ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 371 439)
Cinema d'essai: Il demonio, con D. Lavi (VM 18) DR ◆◆

SMERALDO (Tel 351 581)
Il silenzio, con J. Thulin (VM 18) DR ◆◆◆

SUPERCINEMA (Tel 485 498)
Il pianeta proibito, con Walter Pidgeon (alle 16,40-19-20,50-23) A ◆◆

TREVI (Tel. 689 619)
Ieri oggi, domani, con S Loren (alle 16-18 05-20 25-23) SA ◆◆◆

VIGNA CLARA (Tel 320 359)
I fratelli senza paura, con R Taylor (alle 16,15-18,50 - 20,40 - 22,45) A ◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel 8 380 718)
Casablanca con I Bergman DR ◆◆◆

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
studio medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa psichica, endocrina (neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali Dott. P. MONACO Roma, Via Viminale, 38 (Stazione Termini) - Scala sinistra - piano secondo int. 4. Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento Tel 471 110 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ottobre 1956)

Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura scleroterapia (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
DISFUNZIONI SESSUALI VENEREE. PELLE
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.561 - Ore 8-20; festivi 8-13 (Aut. M. San. n. 779/223153 del 29 maggio 1959)

AIRONE (Tel. 727.193)
L'uomo senza paura, con Kirk Douglas (VM 16) A ◆◆

ALASKA
Arcipelago in fiamme A ◆

ALBA (Tel. 570 855)
I figli del diavolo, con Lee J Cobb A ◆

ALCE (Tel 632.648)
Pippo, Pluto e Paperino allegri masnadieri DA ◆◆

ALCYONE (Tel 8 360 930)
Il grande safari, con R Mitchum A ◆

ALFIERI (Tel. 8 360 930)
Furore sulla città, con William Holden G ◆◆

ARALDO
Passo Oregon, con J. Ericson A ◆

ARGO (Tel. 434 050)
Il sole sorgerà ancora, con A Gardner DR ◆◆◆

ARIEL (Tel. 530 521)
Il cerchio rosso, con J. Mills G ◆

ASTOR (Tel. 7 220.409)
La tigre dei 7 mari, con G M Canale A ◆

ASTRA (Tel. 848.326)
I 5 volti dell'assassino, con K. Douglas G ◆◆

ATLANTIC (Tel. 7.610 656)
Zorro nella valle dei fantasmi A ◆

AUGUSTUS (Tel 655 455)
Agguato sul grande fiume A ◆

AUREO (Tel 880 606)
La frustata, con R Widmark DR ◆

AUSONIA (Tel 426 160)
Il pirata del diavolo A ◆

AVANA (Tel 515 597)
Il sole sorgerà ancora, con A. Gardner DR ◆◆◆

BELSITO (Tel. 340 887)
Dagli zar alla bandiera rossa DO ◆

BOITO (Tel. 8.310.198)
Chi era quella signora? con T Curtis SA ◆◆

BRASIL (Tel. 552.350)
Oro per i Cesari, con J Hunter SM ◆

BRISTOL (Tel 7 615.424)
F.B.I. Cape Canaveral, con J Kelly G ◆

BROADWAY (Tel. 215 740)
Controspionaggio, con C Gable DR ◆

CALIFORNIA (Tel 215 266)
Le folli notti del dottor Jerryll, con J Lewis C ◆◆

CINESTAR (Tel 789 242)
Traditore del campo 5, con P Newman DR ◆

CLODIO (Tel. 355 657)
La vita agra con U. Tognazzi SA ◆◆

COLORADO (Tel 6 274 207)
Codice Z X 3 controspionaggio, con P Van Eyck DR ◆

CORALLO (Tel 2 577 297)
Cyrano e D'Artagnan, con S Koscina A ◆

CRISTALLO (Tel 481 336)
Il forte del massacro, con Joel Mc Crea A ◆

DELLE TERRAZZE
I misteri della magia nera, con C Riquelme A ◆

DEL VASCELLO (Tel 588 454)
Il ragazzo sul delfino, con S Loren A ◆

DIAMANTE (Tel 295 250)
Il terrore dei mantelli rossi, con S Gabel A ◆

DIANA (Tel 780 146)
I fratelli di ferro A ◆

DUE ALLORI (Tel. 278 847)
Riposo

ESPERIA (Tel 582 884)
I 4 cavalieri dell'apocalisse, con G Ford DR ◆◆

ESPERO (Tel 893 906)
Il mistero del falco, con H Bogart G ◆◆◆

FOGLIANO (Tel 8 319 541)
55 giorni a Pechino, con Ava Gardner A ◆

GIULIO CESARE (353 360)
La frustata, con R. Widmark DR ◆

HARLEM
Riposo

HOLLYWOOD (Tel 290 851)
L'uomo senza paura, con Kirk Douglas (VM 16) A ◆◆

IMPERO (Tel 290 851)
Arriva Jesse James, con B Hope C ◆

INDUNO (Tel 582 495)
Furore sulla città, con William Holden G ◆◆

ITALIA (Tel. 846.030)
Missione segreta, con S. Tracy A ◆◆

JOLLY
Affondate la Bismark, con K. More DR ◆

JONIO (Tel. 880.203)
Gli invincibili sette, con T. Russel A ◆

MASSIMO (Tel 751.277)
Storie sulla sabbia S ◆◆

NEVADA (ex Boston)
La mano sul fucile DR ◆

NIAGARA (Tel 6 273.247)
La valle dei disperati, con G Madison A ◆

NUOVO
Insieme a Parigi, con Audrey Hepburn S ◆◆

NUOVO OLIMPIA
Cinema selezione: Il fiore e la violenza (VM 18) DR ◆◆◆

OLIMPICO (Tel 303.639)
Codice Z X 3 controspionaggio, con P Van Eyck DR ◆

PALAZZO (Tel 491 431)
Furore sulla città con William Holden G ◆◆

PALLADIUM (Tel 555 131)
Vecchio testamento, con J Heston SM ◆

PARIOLI
Una manciata d'odio, con R Cameron A ◆

PRINCIPE (Tel. 352 337)
Agguato sul grande fiume A ◆

RIALTO (Tel 670 763)
Giorno maledetto, con S. Tracy DR ◆◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

- A = Avventuroso
- C = Comico
- DA = Disegno animato
- DO = Documentario
- DR = Drammatico
- G = Giallo
- M = Musicale
- S = Sentimentale
- SA = Satirico
- SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

- ◆◆◆◆◆ = eccezionale
- ◆◆◆◆ = ottimo
- ◆◆◆ = buono
- ◆◆ = discreto
- ◆ = mediocre

VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

RUBINO
Commandos

SAVOIA (Tel. 865 023)
Furia del West, con P. Forest A ◆

SPLENDID (Tel. 620 205)
La principessa e lo stregone DR ◆

STADIUM (Tel. 393 280)
Il trono nero, con B. Lancaster A ◆

SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel 6 270 352)
Gun Point terra che scotta, con F. Mc Murray A ◆

TIRRENO (Tel 573 091)
La vendetta del vampiro, con F. Tucker (VM 14) A ◆

TUSCOLO (Tel 777 834)
Accusa d'omicidio, con Eva Bartok G ◆

ULISSE (Tel 433 744)
Le vergini, con S Sandrelli (VM 18) SA ◆

VENTUNO APRILE (Telefono 8 644.577)
La pistola sepolta, con G Ford A ◆◆

VERBANO (Tel. 841.195)
La notte del delitto, con R Chamberlein DR ◆◆

VITTORIA (Tel. 578 736)
Terra lontana, con J. Stewart A ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman C ◆◆

ADRIACINE (Tel. 330.212)
Agguato delle 100 frecce, con L. Darnell A ◆

ANIENE
Non andiamo a lavorare

APOLLO
Passo Oregon, con J. Ericson A ◆

AQUILA
La furia degli implacabili, con R Todd A ◆

ARENULA (Tel. 653.360)
Fantasmi a Roma, con M Mastroianni SA ◆◆

ARIZONA
Riposo

AURELIO
Bellezze sulla spiaggia, con V Fabrizi C ◆

AURORA (Tel 393 269)
L'amore difficile, con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆

AVORIO (Tel 755 416)
Silenzio si spara con E Costantine G ◆

CAPANNELLE
Riposo

CASSIO
Riposo

CASTELLO (Tel 561 767)
Il traditore del campo cinque, con P Newman DR ◆

CENTRALE (Via Celsa 6)
Cacciatore di indiani, con K Douglas A ◆◆

COLOSSEO (Tel. 736 255)
Cavalcata ad Ovest, con Donna Reed A ◆

DEI PICCOLI
Riposo

DELLE MIMOSE (Via Cassia)
Toto contro Maciste C ◆

DELLE RONDINI
Riposo

DORIA (Tel. 317.400)
Pippo, Pluto e Paperino allegri masnadieri DA ◆◆

EDELWEISS (Tel. 334.905)
Il giustiziere dei mari, con R Harrison A ◆

ELDORADO
Il forte dei disperati, con J Harden DR ◆

FARNESE (Tel. 564.395)
Il ballo delle pistole, con T Young A ◆

FARO (Tel. 520 790)
Il giovedì, con W. Chiari S ◆◆◆

IRIS (Tel. 865 536)
Il passo del diavolo, con Robert Taylor A ◆

MARCONI (Tel. 740.796)
Il sepolcro indiano, con Debra Paget SM ◆

NASCE'
Riposo

NOVOCINE (Tel. 586.235)
L'uomo che vinse la morte, con P. Van Eyck (VM 14) A ◆

ODEON (Piazza Esedra 6)
Il disprezzo, con B Bardot (VM 14) DR ◆

ORIENTE
Nella notte cade il velo

OTTAVIANO (Tel. 358 059)
Controspionaggio, con C Gable DR ◆

PERLA
Riposo

PLANETARIO (Tel. 489 758)
Solo per o